



APPALTI, ROBIGLIO: TEMPI CERTI E BREVI PER CONTROLLO PREVENTIVO

Ieri il convegno in Corte dei Conti. Il presidente della PI: Intervento sia utile per sbloccare opere

Successo per Connex Firenze Mansi: Paese faccia tifo per noi



Più di 900 partecipanti fra imprenditori e manager, 580 imprese iscritte e oltre 300 incontri: sono i numeri di Connex Firenze, la manifestazione andata in scena ieri alla Fortezza da Basso e organizzata da Confindustria Firenze. "Bisogna che il sistema Paese - ha detto la vicepresidente di Confindustria Antonella Mansi - faccia il tifo per noi. Nel sistema economico industriale italiano c'è una grande forza e una grande prospettiva. Serve attenzione alle imprese, sostenerle nelle sfide che sono ancora tante e crescenti con il tema dei dazi e della guerra commerciale internazionale che ci sta mettendo davanti maggiori complessità".

Confindustria guarda con interesse alle norme sulle aggiudicazioni degli appalti pubblici che stanno maturando in Parlamento ma si augura che le misure possano essere migliorate negli aspetti procedurali e organizzativi al fine di garantire "tempi certi e brevi". Questa, in sintesi, la posizione dell'associazione espressa dal presidente della Piccola industria Carlo Robiglio, intervenuto ieri a Roma al convegno "Quale controllo preventivo per gli appalti pubblici?" presso la Corte dei Conti. Facendo riferimento alla linea legislativa che sta maturando con gli emendamenti al DL 104 sul riordino dei ministeri, Robiglio ha affermato che "un intervento legislativo sulla questione possa essere utile a favorire lo sblocco e la velocizzazione delle opere pubbliche. Ci poniamo però alcuni interrogativi al fine di contribuire al possibile miglioramento della disposizione. Le nostre preoccupazioni riguardano i riflessi procedurali e organizzativi che gli emendamenti proposti possono avere: il controllo preventivo sugli atti di aggiudicazione da parte della Corte dei conti potrà contenersi in tempi brevi e certi?". "Un'altra questione da risolvere - ha detto Robiglio - è quella sulla qualità del decisore pubblico: serve formazione adeguata".

Patto per la ricerca, Finocchiaro: Siamo pronti a collaborare



"Confindustria condivide l'idea di una mobilitazione generale per la ricerca e l'innovazione. È la direzione in cui abbiamo lavorato in questi anni, sottolineando l'importanza di questi fattori per le strategie di sviluppo del Paese e il ruolo centrale svolto in questo senso dalle imprese". Lo dice in una nota il presidente del gruppo tecnico Ricerca e sviluppo di Confindustria, Daniele Finocchiaro, a margine dell'incontro sul "Patto per la ricerca" promosso ieri dal ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti. "Solo puntando sulle imprese sarà possibile vincere le sfide sociali. Il patto - spiega Finocchiaro - deve quindi promuovere l'individuazione di azioni comuni e concrete, da realizzare rapidamente e in modo congiunto. Potrebbe essere l'occasione per razionalizzare e potenziare il sistema di supporto alla ricerca, promuovendo un più ampio impegno di tutti i soggetti, pubblici e privati. Confindustria è pronta a contribuire con proposte concrete".

Trasporti, oggi Boccia a Trieste per il Forum di Pietrarsa



In corso a Trieste il Forum di Pietrarsa, organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr: "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana". Così la nota: "Servono politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale". Tra gli ospiti il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e il ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli.

Pan al Sole: Domanda pubblica è strumento di politica industriale



"La spesa pubblica per beni e servizi si attesta a 144 miliardi di euro e rappresenta l'8,2% del Pil". Lo fa notare il vicepresidente di Confindustria Stefan Pan, intervistato oggi dal Sole24Ore in merito alle possibilità di incentivare gli investimenti in R&S della Pa. "È evidente - ha detto Pan - l'influenza sul mercato e sulle filiere produttive delle scelte operate dalla Pa attraverso gli acquisti. Ora noi siamo impegnati nel far conoscere il più possibile questa opportunità alle imprese".

Piccola Industria, in Luiss formazione per imprenditori



Iniziata ieri in Luiss, organizzata da SFC, la due giorni di formazione rivolta agli imprenditori della Piccola Industria di Confindustria. L'obiettivo è quello di creare occasioni di confronto e contaminazione declinando i principi fondamentali di Confindustria: identità, valori e rappresentanza. "Momenti come questo aiutano a condividere i valori che caratterizzano l'imprenditore dentro e fuori l'azienda", ha detto il presidente Carlo Robiglio aprendo i lavori.